

Intervista per Resto del Carlino - Marche

Il concerto si apre con una cannonata, ed è Bardamù , il pezzo del secolo, e poi prosegue con alcune attrazioni, la canzone del decervellamento, un pezzo di primo taglio, e poi il Marajà , un pezzo da corsa, e poi un brano sottomarino, per quanti cedono alle sirene con la coda di una balena, e poi una canzone floreale, e poi si spinge in viaggio , a rotaie , sulle rotte dell'orient express, e poi ritorna al quartiere, nelle vie deserte della notte, e poi s'involta verso l'alto2 nella pioggia" e infine sfida il pubblico uno per uno, con un pezzo da canguro pugilatore, "Il pugile sentimentale" per l'appunto. Si spengono infine le luci del teatro con un pezzo che come il sipario avvolge tutti e ci riporta a casa.

2 il palco è una specie di acquario, perché sono pezzi che vengono dal profondo, e inoltre il pesce per quanto muto, quand'è nell'acquario è sotto lo sguardo di tutti. Ci sono molti strumenti , anche di piccola taglia e ombre, perché si procede nell'ombra.

3 Questo disco non è dedicato al circo. Mi piace l'attrazione in generale e il perché lo spiega la parola stessa . Il botto, la sparata, e quello che rimane dopo. E' un disco dedicato ai temerari, al coraggio di buttarsi ai tuffatori, al tuffo, la disciplina che più dovrebbe essere insegnata a scuola, ma in sostanza è un disco sentimentale, pieno di nostalgia per quello che non si è avuto.

4E' vero uso anche strumenti vecchi o minori, o soltanto l'idea di uno strumento, come per esempio gli "intonarumori", che non ho mai avuto la fortuna di ascoltare, però è tutto perfettamente attuale, almeno per me che attualmente subisco il fascino del ritmo binario. E la modernità è soprattutto potere andare ognuno al suo tempo, come gli piace. Però è registrato ora, nel mondo in cui molti pionieri avrebbero voluto vivere. La tecnologia è soprattutto un mezzo, ed io l'usata in tutta la sua "multitracciale" comodità, per lasciarne di mie, tracce.

5 Le canzoni che scrivo sono coloratissime, così come colorati erano i costumi degli attori nelle riprese dei film in bianco e nero. In questo modo aumentavano il contrasto.

6Sono così spesso fuori tempo rispetto a me, che non me ne rimane per considerarlo nel panorama. Ma almeno per gli abiti lo sono di sicuro.

7dallo sferragliamento di fanfara siamo passati ai tappeti volanti, agli intarsi ,all'orient express, al rebetico, alle corde pizzicate. E' sempre oriente, ma un po più speziato e leggero. Sa più di anice che di slivoviza.

8l'anima si stende e si spande e coglie sempre , nei suoi attacchi alla sprovvista, quando si ha i pantaloni abbassati ed è più facile cadere. Ce n'è per tutto, e io ho la carburazione difettosa, otturata, procedo a grandi singhiozzi e grandi vampate.

9 " se non hai dato tutto non hai dato ancora" ,posso ben dire di averla scritta io, che lo so bene. E ne ho il motivo. E ne regalo volentieri. Certo, è la mia canzone, per tutti voi.

10 Inciderò prima o poi le "Parole d'altrove" che sono canzoni d'assenza , e vengono da lontano. Ma anche le " Canzoni di natale" mi danno molto da fare. E le canzoni notturne, e le canzoni per le ombre e quelle per la Luna e quelle a strappo e a spinta..auff..scusate devo andare..non ne ho ancora abbastanza.